



Università  
Ca' Foscari  
Venezia  
Dipartimento di  
Studi Umanistici

**IL GRIDO DI ANDROMACA A TREVISO**  
**ILIOUPERSIS. ARCHETIPI EPICI**  
**TREVISO, CASA DEI CARRARESI - I GIOVEDÌ DELLA CULTURA**  
**Giovedì 16 febbraio 2023, ore 18.00**

**IL GRIDO DI ANDROMACA**  
**Voci di donne contro la guerra**  
Alberto Camerotto, Katia Barbaresco, Valeria Melis (edd.)  
DE BASTIANI EDITORE - PARADOXA N. 1 - ISBN 978-88-8466-799-1

Introduce e coordina  
**Alberto Camerotto (Università Ca' Foscari Venezia)**

**FLASH MOB IL CIELO È ROSSO (7 APRILE 1944)**  
**Liceo Giuseppe Berto Mogliano Veneto**  
Azione e coreografia TEMA CULTURA ACADEMY

Presentazione del libro e interventi di  
**Elena Fabbro (Università di Udine)**  
**Valeria Melis (Università di Cagliari)**  
**Federica Leandro (Aletheia Ca' Foscari)**  
**Silvia Bigai (Aletheia Ca' Foscari)**  
**Katia Barbaresco (Aletheia Ca' Foscari)**

I *Classici Contro* riprendono i nuovi percorsi nelle città d'Italia con l'azione di Treviso all'auditorium della Casa dei Carraresi, che richiama bene la disposizione di un teatro greco. Per discutere e riflettere delle questioni che contano nella *polis*. È all'opera il Laboratorio di Ricerca di Aletheia Ca' Foscari con il nuovo libro. Per riflettere con i classici antichi sul presente. Il tema è la violenza della guerra, con gli occhi di Omero e con le emozioni e i pensieri delle donne, antiche e moderne.

Il 16 gennaio 2023, alle 18.00 alla **Casa dei Carraresi** di Treviso, nell'ambito dei **Giovedì della Cultura**, il laboratorio di ricerca Aletheia dell'**Università Ca' Foscari Venezia** presenta **IL GRIDO DI ANDROMACA. VOCI DI DONNE CONTRO LA GUERRA (De Bastiani Editore, 2022)**. La presentazione inizia, per ricordare gli orrori della guerra, con un flash mob «**Il cielo è rosso**», che richiama il bombardamento di Treviso del 7 aprile 1944. Con le letture e le azioni degli studenti del Liceo Giuseppe Berto di

Mogliano Veneto e con il lungo telo rosso sulla scena dalle coreografie di Tema Cultura Academy. Si avvia così, con l'introduzione di **Alberto Camerotto** (Ca' Foscari), la discussione delle studiose che metteranno in azione la loro parola contro la guerra, **Elena Fabbro** (Università di Udine), **Valeria Melis** (Università di Cagliari), **Federica Leandro**, **Silvia Bigai**, **Katia Barbaresco** (Aletheia Ca' Foscari). Attraverso questo nuovo libro, di cui sono le curatrici e le autrici. Un libro che vuole essere un segno del pensiero per confrontarci con la violenza della guerra oggi.

### **IL GRIDO DI ANDROMACA**

#### **Voci di donne contro la guerra**

A. Camerotto, K. Barbaresco, V. Melis (edd.)

De Bastiani Editore - Paradoxa n. 1 - isbn 978-88-8466-799-1

Un libro antico, un simbolo per i nostri giorni, per essere testimoni del nostro tempo. Una immagine e voci di donne, contro la violenza, contro la guerra. Con i nostri studi di ogni giorno, con i nostri occhi, con i nostri pensieri.

Il tema è l'*Ilioupersis*, la caduta della città di Troia, ossia la devastazione della guerra, la fine della civiltà, l'ultimo giorno dell'umanità. Le donne sono vittime, prede, bottino e trofeo da ostentare, tutto insieme. Si prepara ogni sofferenza, tutte le violenze che non si possono nemmeno immaginare. Sono oggetto della crudeltà dei nemici. Con i loro occhi vedono morire gli sposi, uccidere i padri, massacrare i figli. Per diventare vittime dello stupro e dell'oltraggio. Umiliate e schiave per il resto della vita. Ma sono anche memoria del dolore, della ferocia, una memoria che non può essere più cancellata. Che qualche volta, tra le parole e i gesti, può diventare azione, efficace.

#### **Alberto Camerotto**

Università Ca' Foscari Venezia

#### **ILIO SACRA, CHE COSA SIGNIFICA DISTRUGGERE LE CITTÀ DEGLI ALTRI**

Una stanza gialla sventrata diventa il simbolo dell'aberrazione della guerra. La vita quotidiana, un compleanno, con la mamma e con il papà. In un attimo tutto finisce. Solo il sangue, solo la morte. È la contaminazione dei codici della vita e della felicità che entrano in contatto con l'orrore. Serve a capire ciò che non è sopportabile, ciò che non si può accettare. La caduta della città di Troia, il grido di Andromaca, la morte di Astianatte ci aiutano a comprendere e a ribellarci. A resistere e a testimoniare.

#### **Barbara Da Pian**

LICEO "G. BERTO" DI MOGLIANO VENETO

#### **FLASH MOB IL CIELO È ROSSO**

Gli studenti del **Liceo "G. Berto" di Mogliano Veneto**, con la prof. Barbara Da Pian, partecipano alla serata con le letture legate al tema della dimensione umana violata in tempi di guerra: la parola poetica di Virgilio

(*Eneide*, II) racconta la devastazione di Troia assediata e data alle fiamme. Il dolore di una città che crolla è senza tempo e presente nella nostra memoria: per ricordare il 7 aprile del 1944, data del bombardamento di Treviso, sono letti alcuni passi del romanzo *Il cielo è rosso* di Giuseppe Berto, introdotti dal prof. Nicola De Cilia. Le coreografie sono a cura di **Tema Cultura Academy**.

**Elena Fabbro**

Università di Udine

**LE RAGIONI DEI VINTI**

Sulle macerie di Troia conquistata, due donne chiamano in causa i vincitori e la retorica manipolatrice del potere: Cassandra, deportata come bottino sessuale di Agamennone, nel delirio profetico annuncia che proprio in questa veste ne provocherà la morte, sancendo in certo qual modo la superiorità morale dei Troiani; la regina Ecuba, annientata da tanti lutti, trova la forza di demistificare razionalmente le giustificazioni pretestuose che Elena dà del suo adulterio all'origine della guerra, stabilendo in modo perentorio il principio laico della responsabilità dell'uomo.

**Valeria Melis**

Università di Cagliari - Aletheia Ca' Foscari Venezia

**VOCI DRAMMATICHE DI DONNE ANTICHE CONTRO LA GUERRA**

Dalle giovani Tebane del Coro dei *Sette a Tebe* al Coro delle vecchie Ateniesi della *Lisistrata*, le donne d'ogni età della Grecia antica hanno levato il loro grido contro la guerra. Sebbene frutto d'ingegno maschile, i drammi d'età classica lasciano trasparire il punto di vista femminile sui conflitti, il dolore per l'infrangersi della vita sognata, il rimpianto per la vita passata. Nell'utopia che nasce dal buio dell'ignoto della città in guerra, le donne d'ogni età della Grecia antica hanno depresso gli scudi insanguinati e levato al cielo calici di pace.

**Federica Leandro**

Aletheia Ca' Foscari Venezia

**PIANGERE TROIA. ATTRAVERSO LE LACRIME DELLE DONNE**

Escluse dalle vicende militari, ma certo non dalle loro conseguenze, le donne trovano nel pianto la voce per denunciare gli orrori che la guerra porta con sé. Come Andromaca, sposa di Ettore e madre di Astianatte, donna segnata dalla guerra, sfregiata dal lutto e dall'assenza, monito delle conseguenze psicologiche e fattuali della guerra: conseguenze che denuncia a parole, piangendo, quando ancora la città di Troia è intatta e la persis può essere evitata; conseguenze di cui lei stessa diverrà incarnazione quando, caduta Ilio, sarà fatta schiava di Neottolemo e infine sposa di Eleno a Butroto. Di nuovo libera nel corpo ma non più nella mente, ormai triste reliquia di un tempo perduto e sentinella di una tomba vuota, Andromaca si fa testimone dei segni che la guerra imprime indelebili nella memoria di chi sopravvive; vinti e vincitori.

**Silvia Bigai**

Aletheia Ca' Foscari Venezia

**NAUSICAA E LO STRANIERO**

Per far rinascere una civiltà dalle ceneri di una città bruciata dalla guerra servono valori civili su cui costruire il futuro. Per questo, dalle parole di Nausicaa nel sesto canto dell'Odissea, impariamo un valore fondamentale per il tempo antico e per il tempo presente: la xenia, l'accoglienza che supera la paura dello straniero e fa di lui un ospite. Nausicaa e i Feaci raccolgono l'eroe della guerra di Troia naufragato sulle loro spiagge e, dopo aver ascoltato la sua storia, pongono fine al suo eterno *nostos*.

**Katia Barbaresco**

Aletheia Ca' Foscari Venezia

**LE DONNE E LA GUERRA ALLE PORTE DELL'EUROPA**

Quali azioni, parole e attività sono possibili per le donne in tempo di guerra? Confrontiamo i poemi epici di due o tremila anni fa e le tragedie dell'Atene classica con le odierne notizie giornalistiche sulla guerra: i nemici sono cambiati, le armi pure, ma in molti casi le espressioni e le immagini che tuttora impieghiamo per descrivere la guerra e la violenza sono proprio quelle di Omero e di Euripide. Il confronto allora diventa un viaggio nelle parole, indietro e avanti nel tempo, alla ricerca dei nostri archetipi epici.



**ILIOUPERSIS**  
archetipi epici  
Università Ca' Foscari Venezia

**ILIOUPERSIS. ARCHETIPI EPICI**

a cura di Alberto Camerotto, Katia Barbaresco, Valeria Melis  
UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI  
ALETHEIA LABORATORIO DI LETTERATURA GRECA  
ASSOCIAZIONE ITALIANA DI CULTURA CLASSICA VENEZIA

**INFORMAZIONI:**

<http://virgo.unive.it/flgreca/ClassiciContro.htm> -

<http://virgo.unive.it/flgreca/Ilioupersis2023Treviso.htm>

**Contatti:** [alcam@unive.it](mailto:alcam@unive.it) - cell. 0039.3493879551



A. Camerotto, K. Barbaresco, V. Melis (edd.)

## **IL GRIDO DI ANDROMACA**

### **Voci di donne contro la guerra**

DE BASTIANI EDITORE - PARADOXA N. 1 - ISBN 978-88-8466-799-1

Un libro antico, un simbolo per i nostri giorni, per essere testimoni del nostro tempo. Una immagine e voci di donne, contro la violenza, contro la guerra. Con i nostri studi di ogni giorno, con i nostri occhi, con i nostri pensieri.

Il tema è *Iliouperis*, la caduta della città di Troia, ossia la devastazione della guerra, la fine della civiltà, l'ultimo giorno dell'umanità. Le donne sono vittime, prede, bottino e trofeo da ostentare, tutto insieme. Si prepara ogni sofferenza, tutte le violenze che non si possono nemmeno immaginare. Sono oggetto della crudeltà dei nemici. Con i loro occhi vedono morire gli sposi, uccidere i padri, massacrare i figli. Per diventare vittime dello stupro e dell'oltraggio. Umiliate e schiave per il resto della vita. Ma sono anche memoria del dolore, della ferocia, una memoria che non può essere più cancellata. Che qualche volta, tra le parole e i gesti, può diventare azione, efficace.

#### INDICE DEL VOLUME

##### PREMESSA

*Iliouperis, voci di donne: un libro, un simbolo*

##### IMMAGINE DI COPERTINA

EMANUELA PUDDU, FEDERICA DORIA (Museo Archeologico Nazionale di Cagliari)

*La madre dell'ucciso da Urzulei*

##### IL GRIDO DI ANDROMACA

VOCI DI DONNE CONTRO LA GUERRA

ANNA BELTRAMETTI (Università di Pavia)

*Un grido, il silenzio, le parole*

KATIA BARBARESCO (Aletheia Ca' Foscari Venezia)  
*Le donne e la persis da Troia alle porte dell'Europa*  
 FEDERICA LEANDRO (Aletheia Ca' Foscari Venezia)  
*Piangere Troia. Attraverso le lacrime delle donne*  
 COSTANZA UNCINI (Aletheia Ca' Foscari Venezia)  
*La scena delle Troiane*  
 LUDOVICA CONSOLONI (Aletheia Ca' Foscari Venezia)  
*Le donne di Troia: fundamenta della città in pace, frammenti della città distrutta*  
 ANNA BALDO (Aletheia Ca' Foscari Venezia)  
*Pentesilea e le Amazzoni alla difesa di Troia*  
 CHIARA MINGOTTI (Aletheia Ca' Foscari Venezia)  
*Tecmessa, la moglie di Aiace*  
 EMILY MEGAN OLIVIA LOWE (Aletheia Ca' Foscari Venezia)  
*Cassandra aveva ragione*  
 ALICE BONANDINI (Università di Genova)  
*La distanza di Creusa*  
 ELENA FABBRO (Università di Udine)  
*L'ambigua rivincita delle donne troiane*  
 SILVIA BIGAI (Aletheia Ca' Foscari Venezia)  
*Nausicaa e lo straniero: civiltà, accoglienza, ospitalità*  
 MANUELA GIORDANO (Università di Siena)  
*La fine della città. Voce e agentività femminile nei Sette contro Tebe di Eschilo*  
 SOTERA FORNARO (Università della Campania L. Vanvitelli)  
*Antigone o le conseguenze della guerra*  
 VALERIA ANDÒ (Università di Palermo)  
*Volere il corpo dei morti: a proposito delle Supplici di Euripide*  
 ELISABETTA BIONDINI (Aletheia Ca' Foscari Venezia)  
*In guerra, insieme: l'azione collettiva delle donne nella Lisistrata*  
 VALERIA MELIS (Università di Cagliari - Aletheia Ca' Foscari)  
*Rhythm 0. Lisistrata e la tragedia della città in guerra*  
 MARCELLA FARIOLI (Université Paris-Est Créteil)  
*Sul resistibile pacifismo femminile. Note anti-naturaliste sulla Lisistrata di Aristofane*  
 EPILOGO  
 ALBERTO CAMEROTTO (Università Ca' Foscari Venezia)  
*Ilio sacra, la città violata*



**DE BASTIANI**  
**PARADOXA**